

■ PALAZZO MADAMA

Espulsione nulla Lezzi & C. tornano 5 Stelle

> ANTONIO ACERBIS

A PAGINA 9

L'altro verdetto

Espulsione annullata, Lezzi & C. tornano nei 5S

di ANTONIO ACERBIS

L'espulsione di sei parlamentari del Movimento 5 stelle non è valida. Lo ha stabilito il Consiglio di garanzia, l'organo di appello di palazzo Madama. "Abbiamo accolto l'appello dichiarando la nullità dell'espulsione", ha spiegato il presidente del Consiglio di garanzia **Luigi Vitali**. Si tratta di sei parlamentari che hanno fatto ricorso: **Barbara Lezzi, Elio Iannutti, Rosa Silvana Abbate, Luisa Angrisani, Margherita Corrado e Fabio di Micco**. La domanda a questo punto è capire cosa potrebbe accadere da qui in avanti. Innanzitutto bisogna precisare che non tutti i senatori rientreranno nel Movimento: Iannutti, ad esempio, è già entrato nel gruppo dell'Italia dei Valori. A rientrare formalmente tra i pentastellati sarà invece la Lezzi che ha scritto su Facebook: "Osserverò principi e valori che hanno permesso di rivestire il ruolo di senatrice compresi quelli di non concedere la fiducia ad un governo Draghi ma di sottovalutare i provvedimenti nel merito e concorrere all'approvazione solo se aderenti alle esigenze dei cittadini". Insomma, nello stesso gruppo verosimilmente ci saranno senatori a favore del governo e altri contrari. Una situazione kafkiana resa ancora più tale dal fatto che i sei si troveranno faccia a faccia con **Vito Crimi** che, interpellato ieri sull'espulsione che decise proprio lui dopo il voto di fiducia sul governo Draghi, ha chiarito: "Non mi sono pentito di quelle espulsioni. Da quel che mi risulta le ragioni sono unicamente procedurali e non hanno alcuna attinenza col merito".

La vicenda

I pentastellati furono cacciati dopo il no al Governo Draghi. Crimi non si è pentito di quella scelta.

